

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



REGOLAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI AMATORIALI DI SALTO OSTACOLI

edizione 2007 - 2008

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



CAMPO OSTACOLI

I campi ostacoli in cui si svolgono le manifestazioni devono essere recintati. In detti spazi hanno accesso soltanto cavalli, cavalieri e tecnici.

La LISE al fine di prevenire incidenti, può in qualsiasi momento inviare un tecnico a visionare la qualità delle strutture e in caso di elementi di pericolo effettivo, può interdire lo svolgimento delle manifestazioni.

I cavalieri devono avere a disposizione un campo prova per riscaldare i propri cavalli. Nel campo prova devono essere installati almeno due ostacoli: un verticale e un largo. E' possibile saltare soltanto ostacoli simili per forma e dimensione a quelli presenti nel campo gara, nella propria categoria.

CAMPANA

L'ufficiale di gara utilizzerà il suono di una campana per:

- Segnalare l'apertura del campo gara per la ricognizione del percorso.
- Dare il via al percorso
- Fermare e per far ripartire un percorso già iniziato
- Eliminare un concorrente

PERCORSO DI SALTO OSTACOLI

I percorsi di tutte le manifestazioni LISE devono essere decisi e "montati" da controllori di gara LISE.

La linea di partenza e quella di arrivo devono essere ben visibili e segnalate con una bandiera bianca a sinistra e una rossa a destra.

Il percorso viene considerato iniziato dopo il suono della campana, quando si passa la linea di partenza nella giusta direzione.

Gli ostacoli devono essere numerati in ordine crescente.

Una bandiera bianca sulla sinistra dell'ostacolo e una rossa sulla destra indicano il corretto senso in cui si deve saltare l'ostacolo.

Le combinazioni vanno segnalate con le lettere dell'alfabeto.

Durante l'esecuzione del percorso l'abbattimento di una bandiera non comporta penalità.

GLI OSTACOLI

Gli ostacoli devono essere invitanti e non pericolosi.

Tutti gli elementi di un ostacolo devono poter cadere se urtati.

Le barriere devono essere sorrette da "cucchiai" e su di essi devono poter ruotare.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



Gli ostacoli di ogni categoria devono rispettare le seguenti misure:
Il primo salto deve essere 10 cm più basso dell'altezza della categoria.
Tutti i verticali posti come salti isolati devono essere dell'altezza massima della categoria.
L'elemento più alto dei larghi deve essere 5 cm più basso dell'altezza della categoria. I larghi possono essere pari o invitanti con il primo elemento sempre più basso del secondo.
Gli ostacoli che compongono le combinazioni devono essere 5 cm più bassi di quelli isolati.
La riviera può essere inserita come salto facoltativo dalle categorie 115 a salire.
La riviera deve essere costruita in maniera da non diventare pericolosa per i cavalli, e deve essere supervisionata annualmente da un tecnico nazionale.

COMBINAZIONI

Le combinazioni vanno da una distanza minima di 7 metri ad una massima di 12 metri con una o due falcate. (cfr tabella distanze).
Ogni elemento delle combinazioni deve essere saltato nell'ordine delle lettere (A-B-C).
In caso di errore ogni elemento viene contato separatamente.
In caso di rifiuto il cavaliere deve ripetere tutta la combinazione.
Nelle combinazioni non si possono mettere triplici o riviere.

ALTERNATIVE

Sono considerati alternativi due ostacoli con lo stesso numero.
In caso di rifiuto su un ostacolo con alternativa, il concorrente è libero di saltare l'ostacolo che preferisce al secondo tentativo.

PENALITA'

Sono causa di penalità:

- Caduta di una barriera
- Disobbedienza e rifiuto
- Caduta del cavallo e/o del cavaliere

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



ABBATTIMENTO DI UN OSTACOLO

Un ostacolo è da considerarsi abbattuto nei seguenti casi:

- Quando la barriera più alta di ogni piliere, per colpa del cavallo o del cavaliere cade, anche se non tocca terra.
- Quando la barriera cade a causa di un rifiuto. In questo caso va fermato il tempo, ricostruito l'ostacolo e fatto ripartire con il suono della campana. Il cavaliere che salta un ostacolo non correttamente montato non incorre in penalità.
- Per i larghi in caso di caduta della barriera superiore del primo o del secondo elemento.

DISOBBEDIENZE

Sono considerate disobbedienze:

- Il rifiuto davanti a un ostacolo.
- Un circolo o comunque il ripassare sui propri passi chiudendo una volta.

ALTRE PENALITA'

Sono considerate altresì penalità:

- L'errore di percorso.
- Omettere di saltare un ostacolo.

RIFIUTO

Si ha rifiuto:

- Quando il cavallo si ferma d'avanti a un ostacolo.
- Quando un cavallo fa dei passi indietro. E' sufficiente che arretri un solo arto appoggiandolo al suolo.

CADUTA

Un cavaliere viene considerato caduto quando tocca terra con una qualsiasi parte del suo corpo, e comunque quando per rimontare a cavallo si appoggia a un supporto.

Un cavallo è considerato caduto quando la spalla e il quarto toccano terra.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



TABELLA DELLE PENALITA'

Abbattimento di un ostacolo	4 penalità
Rifiuto	4 penalità
Caduta del cavallo	eliminazione
Caduta del cavaliere	eliminazione
Saltare un ostacolo prima di partire	eliminazione

Nelle categorie fino alla 110 compresa sono ammessi tre rifiuti. Nelle categorie oltre la 115 di altezza sono ammessi soltanto due rifiuti.

Il cavaliere eliminato può saltare l'ostacolo numero 1, o a discrezione della giuria terminare il percorso.

In caso di caduta del cavaliere, per motivi di responsabilità, lo stesso deve lasciare il campo a piedi.

PUNTEGGIO

Il punteggio di un cavaliere si ottiene sommando tutte le penalità.

ELIMINAZIONE

Sono causa di eliminazione:

- Il cavallo che zoppica o che manifesta evidenti segni di dolore.
- Saltare un ostacolo abbattuto con un rifiuto prima che sia stato ricostruito.
- Partire prima del suono della campana. I cavalieri appartenenti alla 3^a categoria possono in questo caso eseguire il percorso fuori classifica.
- L'omissione di un ostacolo.
- L'utilizzo di una frusta più lunga di 75 cm.
- La caduta del cavallo.
- La caduta del cavaliere.
- Saltare un ostacolo prima di aver superato la linea di partenza.
- Saltare un ostacolo durante l'interruzione del tempo.

L'ufficiale di gara può eliminare un cavaliere per:

- Maltrattamenti al cavallo
- Se non si presenta in campo alla terza chiamata.

L'ufficiale di gara ha la facoltà di eliminare un concorrente per giusta causa:

- A titolo esemplificativo: maleducazione, atteggiamenti indecorosi...
- Montare senza la tenuta di gara regolamentare.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



MALTRATTAMENTI

Sono vietate tutte le forme di violenza e di crudeltà nei confronti dei cavalli.

E' vietato l'uso di qualsiasi sostanza che possa alterare le prestazioni del cavallo compromettendone la salute. Sono vietate tutte le sostanze dopanti e tutte le sostanze che possano nascondere o attutire il dolore.

In caso di rifiuto o di difesa del cavallo il cavaliere che adotta atteggiamenti violenti contro il cavallo deve essere squalificato da tutta la giornata di gara.

RISCALDAMENTO

Nella fase di riscaldamento non si possono saltare ostacoli che superino di 10 cm l'altezza massima della categoria.

Durante la fase di riscaldamento non si possono saltare ostacoli pericolosi, e i salti di prova devono essere sempre segnalati da bandiere rosse e bianche.

E' vietato l'utilizzo di materiale non fornito dal comitato organizzatore.

Gli ostacoli devono avere la stessa forma di quelli presenti nelle manifestazioni.

ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza è casuale.

Un cavaliere che monta più cavalli nella stessa categoria deve avere almeno 10 cavalli di intermezzo o comunque 10 minuti a sua disposizione per riscaldare il cavallo.

L'ufficiale di gara può consentire ai cavalieri di anticiparsi quando sono pronti.

Ogni cavallo può effettuare massimo due percorsi al giorno anche con cavalieri differenti se partecipa ad una categoria oltre la115.

Ogni cavallo può effettuare fino a tre percorsi nelle categorie fino alla 110 compresa.

TENUTA DI GARA

Nella categoria 60 sono consentiti il giubbotto o la felpa sociale.

I pantaloni devono essere mono colore e chiari: bianchi o beige.

E' obbligatorio montare con la giacca da concorso, o con una polo bianca nel periodo estivo.

I cavalieri devono indossare stivali neri.

I cavalieri juniores possono montare con gli stivaletti.

E' obbligatori l'uso del cap con il sottogola con tre punti di attacco.

Per gli juniores è obbligatorio l'uso del corpetto.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



SELLERIA

Sono proibite redini fisse e redini di ritorno (anche nella fase di riscaldamento).

L'ufficiale di gara può intervenire se ritiene che la bardatura sia dolorosa per il cavallo o pericolosa.

E' vietato l'uso del ferma-lingua.

Gli speroni non devono essere appuntiti o taglienti e posso misurare massimo 2 cm.

Possono essere utilizzate fruste fino a 75 cm di lunghezza.

DOCUMENTI

I cavalieri per poter partecipare alle manifestazioni LISE devono essere in regola con il rinnovo del tesserino equestre.

I cavalli per poter partecipare alle manifestazioni LISE devono essere accompagnati da un documento che comprovi la regolarità delle vaccinazioni prescritte dalla legge.

AMPIEZZA DELLE FALCATE E DISTANZE

L'ampiezza delle falcate dipende dalla velocità, dalle caratteristiche del terreno e dalla morfologia di ciascun cavallo.

La falcata aumenta con l'aumentare della velocità, in discesa e andando verso l'uscita del campo.

La falcata si riduce diminuendo la velocità, in salita e con terreno pesante.

Galoppando a 350 m/min si può considerare una falcata media di 3,6 m.

Pertanto la distanza corretta per le combinazioni si deve calcolare con la seguente formula:

$$\text{DISTANZA tra due ostacoli} = (3,6 * n^{\circ} \text{ falcate}) + 3,6 \text{ (battuta e ricezione)}$$

In percorso la battuta media di un ostacolo è a cm 180 per i verticali e cm 150 per gli oxer.

LINEE E SPEZZATE

Linee e spezzate sono formate da ostacoli separati da meno di 5 falcate; in questi casi il costruttore del percorso, tenendo conto delle caratteristiche del campo gara, deve cercare di mettere delle distanze mediamente giuste. La distanza è da considerarsi giusta quando il cavallo, affrontando correttamente il primo ostacolo della linea, senza modificare la propria velocità e il proprio ritmo si trova ad affrontare correttamente anche gli altri elementi della linea. L'obiettivo è quello di premiare la regolarità dei cavalli, e di evitare

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



che cavalieri inesperti imparino ad eseguire azioni scorrette e dannose per i cavalli per riuscire ad affrontare le linee.

GABBIE E COMBINAZIONI

Le combinazioni sono serie di ostacoli posti ad una distanza compresa tra i 7 m e i 12 m. Le gabbie possono essere a 1 o a 2 tempi.

Nelle categorie fino ad 115 cm di altezza le gabbie a 2 tempi sono da evitare per ragioni di sicurezza.

Nelle categorie basse conviene sempre utilizzare gabbie di verticali.

In allegato tabella distanze FEI.

COSTRUZIONE DEL PERCORSO E PROGRESSIVITA' DELLE DIFFICOLTA'

In tutte le categorie i primi 4 ostacoli devono servire per dare fiducia ai cavalli mettendoli nelle condizioni ideali per poter affrontare tutto il percorso; per cui questi salti devono essere invitanti e di colori semplici da affrontare per il cavallo. Per il cavallo questi ostacoli devono poter essere affrontati come se fossero salti singoli, per cui la distanza minima tra ciascuno di loro deve essere di 5 falcate.

ALTEZZE DEGLI OSTACOLI

Il numero 1 deve esser 10 cm più basso dell'altezza della categoria.

Gli oxer isolati devono essere 5 cm più bassi dell'altezza della categoria.

I verticali isolati devono essere all'altezza della categoria.

Nelle gabbie e nelle combinazioni gli ostacoli devono essere 5 cm più bassi di quelli isolati.

CATEGORIE 60 – 80 – 100 – 110 cm

Queste categorie servono per avvicinare nuovi cavalieri alle manifestazioni di salto ostacoli. Dato il livello di inesperienza dei cavalieri è obbligatorio costruire i percorsi rendendoli più semplici possibile.

Queste categorie, essendo riservate a cavalieri inesperti, devono essere tutte di PRECISIONE. L'obiettivo è quello di far prendere fiducia ai cavalieri e di portarli a montare correttamente.

Nelle categorie 60-80-e 100 è vietato mettere combinazioni.

Nelle categorie 110 cm è possibile inserire una gabbia di verticali ad un tempo.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



LA CATEGORIA 60

È la categoria più bassa che serve per far debuttare i cavalieri nelle manifestazioni di salto ostacoli.

Deve essere composta da 6 ostacoli isolati.

I primi cinque salti devono essere formati da croci formate da due barriere. L'ultimo ostacolo può essere formato da un verticale.

In questa categoria sono vietati gli oxer e qualsiasi forma di riparo sotto l'ostacolo.

La categoria deve essere di PRECISIONE.

A questa categoria possono partecipare in gara solo i cavalieri in possesso di patente equestre di terza categoria.

LA CATEGORIA 80

Questa categoria deve essere composta da 8 ostacoli isolati.

Il numero uno deve essere formato da una croce.

Tutti gli altri salti devono essere composti da verticali, ad eccezione dell'ultimo che può essere composto da un oxer invitante di altezza massima 70 cm.

In questa categoria sono vietati i ripari e i cancelletti sotto gli ostacoli.

La categoria deve essere di PRECISIONE.

A questa categoria possono partecipare in gara solo i cavalieri in possesso di patente equestre di terza e di seconda categoria.

LA CATEGORIA 100

Questa categoria può essere composta da 10 ostacoli isolati.

Il numero 1 deve essere formato da un largo composto da una croce anteriormente e una barriera orizzontale posteriormente.

Tutti gli altri ostacoli possono essere a discrezione verticali o larghi, rispettando le misure imposte dal regolamento.

Sono vietati i ripari e i cancelletti sotto gli ostacoli.

La categoria deve essere di PRECISIONE.

A questa categoria possono partecipare in gara solo i cavalieri in possesso di patente equestre di terza e di seconda categoria.

LA CATEGORIA 110

Questa categoria può essere composta da 10 ostacoli.

In questa categoria è possibile inserire una gabbia di verticali ad un tempo.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



Sono vietate le combinazioni a due tempi.

Soltanto sull'ultimo ostacolo è possibile mettere dei ripari o dei cancelletti.

La categoria deve essere di PRECISIONE.

A questa categoria possono partecipare in gara solo i cavalieri in possesso di patente equestre di terza e di seconda categoria.

LA CATEGORIA 115

E' la categoria di passaggio delle patenti, dove i cavalieri incominciano ad incontrare le prime difficoltà tecniche.

Si possono inserire gabbie a un tempo: di verticali, verticale-oxer e oxer-verticale.

Si possono inserire linee spezzate e ostacoli a meno di 5 falcate.

Le distanze tra gli ostacoli delle linee e delle spezzate devono consentire ai cavalieri di affrontarle in maniera fluida. Bisogna premiare i cavalieri che montano bene.

Questa categoria può essere effettuata a tempo, a barrage, a due manche, a fasi consecutive, percorsi in parallelo o con qualsiasi altra modalità purchè inserita e spiegata nel programma del concorso.

A questa categoria possono partecipare in gara solo i cavalieri in possesso di patente equestre di seconda e di prima categoria.

Dalla CATEGORIA 120 è possibile aumentare le difficoltà tecniche inserendo gabbie a uno o due tempi e doppie gabbie.

La triplice va sempre messa come ostacolo isolato, mai in una combinazione.

I cavalieri di seconda categoria possono partecipare solamente a categorie di altezza massima 130 cm, ad eccezione delle categorie di mini potenza.

LA MINIPOTENZA

La categoria è formata da 4 ostacoli un dritto, un largo, una triplice e un muro.

Il dritto e il largo sono facoltativi e non comportano errore.

La triplice e il muro sono obbligatori e l'eventuale errore comporta l'eliminazione del binomio.

Il verticale deve essere di cm 120.

L'oxer deve essere di cm 125.

La triplice deve essere alta 120 cm e successivamente alzata di 5 cm fino a un massimo di 135 cm. Il cavaliere che commette errore alla triplice deve fermarsi e non può affrontare il muro.

Lega Italiana Sport Equestri



ENTE DI PROMOZIONE RICONOSCIUTO DAL C.O.N.I. (art.31 DPR2/8/1974 n. 530)
ENTE NAZIONALE CON FINALITA' ASSISTENZIALI RICONOSCIUTO DAL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 559/C 3206.12000.A. (101) del 29 febbraio 1992)
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE – iscriz. n. 77 Reg. Naz. Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
(Legge 7/12/2000 n. 383)



Il muro deve inizialmente misurare 110-115 cm, può essere alzato di 10-20 cm il secondo giro, e di 10 cm tutti gli altri giri fino ad un massimo di 150 cm.

Tutti i cavalieri che effettuano senza errori l'ultimo giro saranno classificati ex-quo.

A questa categoria possono partecipare i cavalieri con patente equestre di prima e di seconda categoria.